# Politiche e multilinguismo

## Prof. Rocco W. Ronza

***OBIETTIVI DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

L’insegnamento si propone di introdurre gli studenti alle questioni politiche legate alla diversità linguistica, con particolare riguardo alla gestione dei conflitti tra comunità di lingua diversa e alla formazione di politiche e regimi linguistici, su scala locale e internazionale. Al termine dell’insegnamento, lo studente sarà in grado di apprezzare il ruolo svolto dal rapporto tra lingua e identità collettive all'interno dei sistemi politici nazionali e nelle relazioni internazionali e le conseguenze dell’ascesa di lingue franche su scala regionale e globale. Conoscerà le questioni politico-linguistiche più rilevanti tuttora aperte nei diversi contesti regionali del mondo contemporaneo e sarà in grado di valutare le conseguenze delle scelte di politica linguistica compiute da individui, organizzazioni e istituzioni.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

## Concetti e teorie

- La scienza politica e il multilinguismo.

- Lingue standard e dialetti; lingua nativa e lingue seconde.

- Lingue ufficiali, politiche linguistiche e legislazione linguistica.

- Concezioni strumentali e costitutive della lingua

## Lingua, stato e nazione nella storia europea

- La formazione delle “lingue comuni” in Europa

- Dalla Rivoluzione francese all'affermazione del principio di nazionalità a base linguistica

- Oltre il principio di nazionalità: dalla protezione delle minoranze al multilinguismo europeo

## Lingue e politica nel sistema internazionale

Lingue franche e lingue imperiali

Lingua e nation-building fuori dall'Europa: America, Asia e Africa.

La globalizzazione e l'ascesa delle world languages

L'affermazione del Global English: lingua franca o “lingua egemonica”?

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

S. Rokkan, *Stato, nazione e democrazia*, Il Mulino, Bologna, 2002 (solo capitoli quinto, sesto e settimo). [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/stein-rokkan/stato-nazione-e-democrazia-in-europa-9788815086747-330021.html)

T. De Mauro, *Storia linguistica dell'Italia unita*, Laterza, Bari, 1991 o ed. seguenti (solo capitoli primo, secondo e terzo). [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/tullio-de-mauro/storia-linguistica-dellitalia-unita-9788842096092-252746.html)

A. De Swaan, *Words of the World. The Global Language System*, Polity Press, Cambridge, 2001. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/de-swaan/words-of-the-world-9780745627489-709961.html)

P. van Parijs (ed.), *Cultural Diversity and Economic Solidarity*, De Boek, Bruxelles, 2004 (solo capitoli 13 e 20).

F. Coulmas, *European Integration and the Idea of a National Language*, in Id (ed.), *A Language Policy for the European Community. Prospects and Quandaries*, De Gruyer-Mouton, Berlin, 1991, pp. 1-44 oppure

U. Ammon, *Language conflicts in the European Union*, *International Journal of Applied Linguistics*, Vol. 16, No. 3, 2006, pp. 319-338.

P. Caretti, *A margine della sentenza della Corte costituzionale n. 42/2017*, in M.A. Cabiddu (a cura di), *L’italiano alla prova dell’internazionalizzazione*. Guerini, Milano, 2017, pp. 129-135. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/litaliano-alla-prova-dellinternazionalita-9788862506694-251221.html)

A. Giudici-R.W. Ronza-V. Pini (a cura di), *Il plurilinguismo svizzero e la sfida dell’inglese. Riflessioni dal laboratorio elvetico a confronto con l’Europa*, Armando Dadò, Locarno, 2020 (solo Introduzione e capitoli 1 e 5).

***DIDATTICA DEL CORSO***

La prima parte del corso consisterà in una serie di lezioni in aula; nella seconda parte, le lezioni si alterneranno a testimonianze di esperti e a presentazioni in aula da parte degli studenti su temi concordati preventivamente con il docente.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L'esame si svolge in tre parti:

1. una prova scritta (parziale) sulla prima parte del corso che consiste in alcune domande aperte e una sezione di domande con risposte a scelta multipla.

2. un’attività di ricerca su un paese o una regione, al termine della quale è prevista la produzione di una scheda scritta e una presentazione in aula;

3. un colloquio orale sui contenuti delle altre presentazioni.

Il voto finale è unico e tiene conto per il 50% della valutazione della prova scritta, per il 40% della ricerca individuale (20% scheda, 20% presentazione) e per il 10% del colloquio orale.

Nella prova scritta, gli studenti dovranno dimostrare di conoscere informazioni e concetti trattati nella prima parte del corso. Ai fini della valutazione concorreranno la pertinenza delle risposte, l’uso appropriato della terminologia specifica, la strutturazione coerente del discorso. Nella ricerca individuale, dovranno dimostrare di saper applicare concetti e questioni affrontati durante le lezioni a contesti non trattati dal docente. Saranno valutate la capacità di formulare domande di ricerca appropriate ai casi prescelti, di reperire e selezionare le informazioni necessarie, di utilizzare gli strumenti teorici più coerenti tra quelli proposti nel corso e di individuare ulteriori direzioni di ricerca. Nel colloquio finale, verrà valutata la capacità di cogliere ed esporre temi trasversali a diversi casi o gruppi di casi oggetto delle presentazioni in aula.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Avendo carattere introduttivo, l’insegnamento non prevede prerequisiti. Si presuppongono le conoscenze di base nelle scienze linguistiche e delle relazioni internazionali già acquisite attraverso gli altri insegnamenti obbligatori del corso di laurea.

Il Prof. Ronza riceve gli studenti il giovedì presso il Dipartimento di scienze politiche. Si raccomanda di fissare un appuntamento in anticipo scrivendo a *rocco.ronza@unicatt.it**.*

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)